A.S.L. TO4
Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)
Tel. +39 011.9176666
Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)
Tel. +39 0125.4141
www.aslto4.piemonte.it
P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB
Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIE' (TO)
Nr. telefono 011 9217328 - 426
Nr. fax 011 9217448
Email: prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it

Pratica **N°** **/2020**

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(art. 26 D.Lgs. 81 del 9/4/2008)

relativo all'affidamento di opere, servizi, incarichi e/o convenzioni che prevedono l'accesso di personale esterno alle strutture ASL TO4.

**OGGETTO: GARA SOVRAZONALE PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI PER IL TRATTAMENTO A PRESSIONE NEGATIVA DELLE LESIONI CUTANEE.**

DITTA: da definire in fase di aggiudicazione

Chivasso li, 06/08/2020

# 1 PREMESSA:

Il presente documento è redatto dal Committente in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 ed, in particolare, al 3° comma che prevede *"l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze".*

Il Documento ha lo scopo di:
- fornire all'impresa aggiudicataria dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente e l'Impresa aggiudicataria, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, il personale e gli utenti dell'ASL TO4 ed eventuali ditte dagli stessi enti incaricate
-ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro

La verifica, con le modalità previste dal decreto, dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, viene effettuata a carico della Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione.

In caso di subappalto il Datore di Lavoro dell'Impresa affidataria dovrà verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese e/o dei lavoratori autonomi subappaltati.

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia tra le parti lo scambio delle informazioni sui rischi dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Il presente documento è articolato in sezioni delle quali alcune sono redatte in fase progettuale di gara d'appalto, mentre altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta aggiudicataria dell'appalto.

Il presente, essendo un documento dinamico, prima dell'effettivo inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'appaltatore.

**CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente protocollo si applica in caso di affidamento da parte dell'ASL TO4 (committente) di lavori, di servizi o forniture all'interno dell'Azienda, ovvero dell'Unità produttiva, a Imprese o a lavoratori autonomi, con esclusivo riferimento agli obblighi previsti dall'Art. 26 del Testo Unico D.Lgs 81/2008.

In caso di subappalto (autorizzato dal committente) il datore di lavoro dovrà illustrare le misure di sicurezza contenute nel presente documento al subappaltatore che sottoscriverà il DUVRI per presa visione ed accettazione. Ciò al fine di dare attuazione a tutte le misure di sicurezza previste

Tutti i datori di lavoro dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e dovranno coordinare gli interventi, anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze durante l'esecuzione dei lavori.

Le parti si impegnano a darsi reciproca immediata comunicazione di ogni eventuale variazione rispetto al presente piano al fine di poter promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 D.Lvo. 81/08 ed effettuare le revisioni del caso.

L'azienda appaltatrice si obbliga altresì ad informare e formare sul contenuto del presente documento tutti gli eventuali subappaltatori (autorizzati dal committente) nonché coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa, al fine di trasportare beni o mezzi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante ( corrieri, vettori, ecc.)

**Il presente costituisce il DUVRI "quadro" nel quale vengono prese in considerazione le attività routinarie previste nel CSA/CSO.**

**Qualora gli interventi dovessero ricadere nella fattispecie prevista al titolo IV del D.L.gs. 81 (cantieri edili), dovranno essere intraprese le azioni al fine degli adempimenti degli obblighi in esso previsti, quali:**

- **nomina dei Coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione**
- **redazione PSC**
- **presenza dei POS da parte delle ditte esecutrici.**

**In ogni caso dovrà essere indetta apposita riunione di coordinamento, al fine della valutazione dei rischi da interferenza e delle misure di sicurezza da adottare.**

**La suddetta documentazione andrà ad integrare il presente DUVRI.**

# INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA

| | |
|---|---|
| Ragione sociale | **AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4** |
| Sede legale | **Via Po n. 11 CAP 10034 – CHIVASSO Tel. 011 9176666** |
| Datore di Lavoro | **Dott. Lorenzo Ardissone** |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | **Geom. Roberto Balbo** |
| Medico Competente Coordinatore | **Dr. Raimondo Cavallo** |
| R.U.P. | |
| Direttore Esecuzione del Contratto | |

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) n° 18 (minativi presenti sulla intranet aziendale)

## INFORMAZIONI GENERALI

Elenco dei presidi ospedalieri interessati dalla fornitura dei dispositivi:

*Si fa espresso riferimento all'elenco allegato alla Richiesta Offerta/Capitolato Speciale d'Appalto/Convenzione*

### ACCESSI

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

### UTILIZZO IMPIANTI

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto:

- impianto elettrico
- impianto idrico-sanitario
- impianti elevatori

deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti della S.C. Tecnico Patrimoniale

### IMPIANTI ELEVATORI

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico Patrimoniale, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

### FORATURE O DEMOLIZIONI

Prima di effettuare lavori che prevedano forature o demolizioni in genere, deve essere accertato, da parte della ditta esecutrice, l'assenza di impianti sottotraccia (elettrici, idrici, gas medicali, ecc.).
Le verifiche dovranno essere effettuate con appositi rilevatori e, dove esistenti, prendendo visione dei disegni depositati presso le competenti sedi territoriali dalla S.C. Tecnico Patrimoniale.
Qualora incidentalmente durante le lavorazioni una tubazione di gas medicinale venga forata, tranciata, ecc., è necessario procedere, previa autorizzazione e con la collaborazione della S.C. Tecnico-Patrimoniale, all'intercettazione della linea a monte del guasto, secondo le Procedure di emergenza.

La S.C. di cui sopra, in accordo con la società fornitrice attiverà tutte le procedure di emergenza applicabili alla situazione intercorsa (messa a disposizione di idonea quantità di bombole di emergenza, ecc.) e provvederà a contattare personale specializzato per il ripristino della corretta funzionalità dell'impianto. (Vedi locandina allegata)

## ASPERGILLO

La prevenzione di inquinamenti ambientali dalla polvere prodotta dalle lavorazioni, rappresenta una delle principali priorità comportamentali delle maestranze addette alla manutenzione in caso di demolizioni murature per rendere rei delle murature.

ESPLETAMENTO DI NORMALI ATTIVITA' MANUTENTIVE

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle misure di contenimento della polvere, in quanto proprio nei lavori di ordinario e quotidiano svolgimento a seguito delle richieste provenienti dai reparti può accadere di dover forare, tagliare o disgregare con utensili elettrici, materiali che possono dar luogo ad emissione di polveri, in tali circostanze occorre preventivamente attivare tutte le precauzioni possibili o adottare soluzioni alternative tipo:

1. Eseguire le lavorazioni con utensili non elettrici.
2. Trasferire all'esterno del reparto, in laboratorio o in officina ove possibile, il manufatto da riparare.
3. Accertarsi con i responsabili del reparto sulla compatibilità dell'intervento rispetto alla destinazione d'uso del locale.
4. Applicare misure attive e passive di contenimento polvere.
5. Consultare la Direzione Lavori in caso di dubbio.
6. Qualora non siano riscontrabili idonee circostanze operative il Delegato per la sicurezza del datore di lavoro ha la facoltà di non procedere e di attivare immediatamente la Direzione Lavori

## DISPONIBILITA' DEI SERVIZI IGIENICI

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento l'utilizzo dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

## UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

## PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED USCITE DI EMERGENZA

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi. In calce al presente documento si trovano le norme di comportamento in caso di incendio.

Gli operatori dell'Appaltatore devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

All'interno delle strutture sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

## LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

Non sono generalmente previsti locali a disposizione dell'Appaltatore.

Prima dell'inizio dei lavori potranno essere concordate eventuali locali e/o aree per carico/scarico in accordo con i referenti della S.C. proponente all'affidamento

## COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO

I Costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento agli specifici lavori affidati ed in particolare:

l'importo dei lavori affidati (al netto dell'IVA applicabile), il costo della manodopera, i costi relativi alla sicurezza del lavoro connessi agli specifici lavori affidati, sono stati esplicitati in offerta **(**)**.

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare non comporta costi aggiuntivi per la sicurezza, rispetto a quelli già previsti nel contratto stipulato tra la Committente e l'Impresa Appaltatrice.

I costi di eventuali misure, di natura diversa rispetto a quelle già considerate (apprestamenti, particolari DPI, etc) che dovessero rendersi necessarie, saranno indicati in una apposita revisione del presente documento.

**(**)** Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti, di servizi e di forniture, per il tramite del direttore della Stazione appaltante, è stato valutato che il valore economico risulta adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza. Quest'ultimo è risultato essere congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o elle forniture oggetto di affidamento, e non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta.

## NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.
- Deve rispettare **l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento** per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

# INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'APPALTATORE

## DATI DELL'APPALTATORE

Ragione sociale da definire

Sede da definire

Datore di Lavoro da definire

RSPP da definire

Medico Competente da definire

Rappresentanti dei lavoratori da definire

Numero di lavoratori che svolgono l'attività presso i locali della Committenza da definire

## DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO IL COMMITTENTE E MODALITA' OPERATIVE

*"secondo quanto previsto dal contratto di appalto e dal capitolato speciale"*

## RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

*Sintesi della valutazione dei rischi, da parte della ditta aggiudicataria, riferita alle specifiche attività oggetto dell'appalto*

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE IN DOTAZIONE AI LAVORATORI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

I DPI per i rischi propri dell'attività conformi alle vigenti disposizioni legislative vengono forniti a cura dell'Appaltatore/Società Convenzionata.

Eventuali DPI che si rendessero necessari in funzione di particolari condizioni ambientali (accesso ad aree di isolamento, ecc.) saranno indicati ai responsabili della ditta, a cura dei Responsabili ASL TO4 che autorizzeranno preventivamente l'eventuale ingresso di personale esterno.

## INFORMAZIONE, FORMAZIONE,ADDESTRAMENTO

La ditta dichiara che i lavoratori, i preposti ed i dirigenti che partecipano ai lavori appaltati hanno ricevuto idonea informazione, formazione ed addestramento, ai sensi della normativa vigente.

# 2

# VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

## per la sicurezza e la salute durante il lavoro ed individuazione delle misure di prevenzione e protezione :

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice**.** e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

### IDENTIFICAZIONE DI POTENZIALI RISCHI DI INTERFERENZA

Nella seguente tabella sono stati individuati i rischi presenti nell'ambito lavorativo che potrebbero costituire **potenziali rischi da interferenza e le relative misure da adottare**.

| Rischi da interferenza | Aree interessate | Misure di prevenzione |
|---|---|---|
| Biologico | Reparti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc… | • Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali.<br>• Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree.<br>• Utilizzare dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea.<br>• In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente. |
| Biologico - legionella | Reparti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc… | • Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali. |
| Radiazioni ionizzanti | Presidi Ospedalieri (Radiodiagnostiche, Sale Operatorie, stanze di degenza in caso di eventuali radiografie al letto del paziente) | • L'ingresso in tutte le zone controllate o sorvegliate è vietato.<br>• L'accesso è consentito solo al personale autorizzato. |
| Investimento di | Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi | |

| | | |
|---|---|---|
| persone con automezzi da parte degli operatori della ditta / incidenti con altri veicoli | Ospedalieri e Sedi Territoriali<br>Presenza di veicoli in circolazione.<br>• Ambulanze<br>• Mezzi di trasporto pazienti<br>• Autovetture private pazienti<br>• Autobotti rifornimento combustibile<br>• Automezzi raccolta rifiuti<br>• Veicoli carico-scarico derrate cucina<br>• Automezzi manutenzione<br>• Mezzi spurgo fognature<br>• Autovetture private dipendenti<br>• Mezzi trasporto lavanderia<br>• Automezzi trasporto farmaceutico<br>• Muletti e transpallet per movimentazione carichi<br>• Altri | • Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente<br>• occupare esclusivamente gli spazi destinati al carico e scarico individuate con la committenza |
| Incendio | Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali | Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.<br>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le misure organizzative e di tipo gestionale quali:<br>• rispetto dell'ordine e della pulizia;<br>• controllo delle misure e delle procedure di sicurezza;<br>• evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;<br>• evitare l'ostruzione delle vie di esodo;<br>• evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.<br>Si allega in calce lo stralcio delle norme aziendali di comportamento relative al rischio incendio |
| Elettrico | Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali | Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche . |
| Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali | Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali | • Gli operatori della ditta devono utilizzare scarpe antiscivolo<br>• Prestare attenzione alla cartellonistica :le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza de pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "**Attenzione pavimento bagnato**" |
| Impianti elevatori | Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali | • In caso di incendio è vietato l'uso di impianti elevatori.<br>• E' altresì vietato il loro utilizzo nei casi di assenza all'interno della struttura di personale che, in caso di blocco dell'impianto, possa attivare i soccorsi del caso (es. chiusura della struttura a fine turno, con presenza di un solo operatore all'interno della |

| | | |
|---|---|---|
| | | stessa). |
| Aggressioni nei confronti dei lavoratori della ditta | Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali | • Gli operatori della ditta, non devono lasciare incustoditi i propri automezzi con chiavi nel quadro<br>• Non devono interloquire con pazienti e parenti che devono gentilmente invitati a rivolgersi al personale ASL |
| Movimentazione carichi | Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali | La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate. |
| Inquinamento ambientale da sostanze aero disperse | Presidi Ospedalieri e Sedi territoriali | I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti. |
| Inquinamento ambientale da polveri aero disperse<br><br>Rischio Infettivo da Aspergillo | Presidi Ospedalieri | Attenersi alle disposizioni aziendali per la prevenzione delle infezioni da aspergillo (cfr allegato) |
| Amianto | Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali | La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano: |
| | P.O. – Via Battitore n° 7 – Ciriè (Locali vari).<br><br>Piano Seminterrato:<br>- Servizio Riabilitazione.<br>- Mensa/ Cucina.*<br>* Parte della cucina è già stata oggetto di bonifica nell'ambito dei lavori di ristrutturazione del 1999. | E' probabile che il materiale di riempimento, posto sotto il sottofondo dei pavimenti realizzati nella zona perimetrata dell'allegata planimetria, contenga amianto. |
| | Fabbricato – Via Mazzini n°13 – Ciriè.<br>(Uffici ed ambulatori). | Linoleum:<br>presenza di amianto inglobato nella matrice vinilica. |
| | Poliambulatorio – Via Cavour n° 29-29/a – Ciriè.<br><br>- Locale seminterrato ex caldaia n° 29/a (non in uso).<br>- Poliambulatorio n° 29. | • Amianto presente inglobato nel cemento.<br>• Lastre ondulate di copertura in fibro-cemento. |
| | Palazzina c/o Eremo - Via dell'Eremo n° 60 – Lanzo.<br><br>Ex Uffici S.I.S.P. (vuoti – Fabbricato di dismissione). | • Lastre ondulate in fibrocemento con presenza di amianto (materiale deteriorato).<br>• Linoleum con presenza di amianto nella mescola. |
| | Via Virgilio n° 20 – Settimo T.se.<br><br>Ex Centro diurno Servizio Salute Mentale. | • Tegoloni in cemento amianto. |
| | Settimo Torinese – Via Don Paviolo n° 5.<br><br>Locali Ser. D. | • Pavimento linoleum (ricoperto in P.V.C.) |
| | Ospedale – Piazza Credenza n°2 - Ivrea.<br>(Centrale Termica). | • Materiale di coibentazione (crisotilo) all'interno di coperchi metallici:<br>- botola superiore<br>- botola inferiore<br>- passo d'uomo isp. Camino<br>• Materiale coibente (crisotilo) n° 2 caldaie:<br>- rivestimento piastra frontale |

| | | |
|---|---|---|
| | Ospedale – Piazza Credenza n°2 - Ivrea.<br>(Corridoio Blocco A: Reparto S.P.D.C. - P. 3°). | • Tubazione a soffitto convogliamento fluidi in fibrocemento (eternit). |
| | Struttura - Via Jervis n°1 – Ivrea.<br>(Magazzini generali). | • Lastre ondulate in fibrocemento (confinato con lamiere grecate). |
| | Fabbricato – Via Piave n° 13 – Rivarolo.<br>(Ambulatori Uffici). | • Tubazione in fibrocemento. |
| Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto.<br>Qualora per cause accidentali vi sia un coinvolgimento imprevisto di materiali contenenti amianto,se possibile, si dovrà interrompere immediatamente l'operazione di cui trattasi ed avvertire immediatamente l'Ufficio di Direzione Lavori.<br>Interventi specifici su manufatti contenenti amianto, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti della S.C. Tecnico - Patrimoniale le idonee procedure in conformità alle vigenti normative | | |
| Investimento pedone | Spostamento pedonale nelle aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali:<br>• Utenti<br>• Parenti/Visitatori<br>• Dipendenti A.S.L.<br>• Dipendenti servizi in appalto ditte esterne<br>• Pazienti servizio Dialisi<br>• Altri | Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.<br>• Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra.<br>• Non sostare nelle aree di deposito materiali. |

# 3

# Regolamentazione degli accessi alle Strutture sanitarie Ospedaliere e Territoriali dell'ASL TO4 – per i Fornitori esterni e/o altro personale in appalto

Al fine regolamentare in modo efficace l'accesso alle strutture sanitarie dell'ASL TO4, si è provveduto a mettere in atto le azioni di controllo e contingentamento, previste dalle Linee Guida Regionali per la Fase 2.

Di seguito si sintetizzano le modalità di accesso rivolte ai Fornitori e ad altro personale esterno in appalto:

Prima dell'accesso agli Ospedali e Strutture Territoriali, i fornitori e i lavoratori esterni in appalto devono essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Qualora la temperatura risulti superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso.

L'operatore sanitario all'ingresso compilerà il "Modulo registrazione temperature rilevate superiore a 37,5°C". Le persone in tale condizione saranno invitate a rientrare al proprio domicilio, a contattare, nel più breve tempo possibile, il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

E' obbligatorio per tutti igienizzare le mani all'ingresso delle Strutture Sanitarie ed indossare una mascherina durante tutta la permanenza nella struttura.

Tutti i fornitori e i lavoratori esterni in appalto devono accedere alle aree di lavoro o carico/scarico in base ai percorsi idonei, più diretti, definiti in accordo con i referenti della stazione appaltante, i Dirigenti DDL e il Servizio di Prevenzione e Protezione.

Qualora per esigenze specifiche di assoluta impellenza ed urgenza, si dovesse accedere a luoghi di isolamento e/o aree ad accesso controllato, saranno condivise le procedure di sicurezza già attive per i lavoratori ASL, garantendo la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori di società terza, in accordo con il relativo datore di lavoro.

Ove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi:

Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di 1 metro da altro personale.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno si prevede il divieto di utilizzo di servizi igienici dedicati al personale dipendente. Tali operatori, potranno accedere alle strutture, secondo le procedure definite ed utilizzare i servizi aperti al pubblico, per i quali è garantita una adeguata periodica pulizia e sanificazione.

I fornitori di servizi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali precedentemente descritte.

Le disposizioni assunte si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree aziendali.

Si ribadisce, in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza), che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'accesso agli spazi comuni: aree ristoro, bar, ascensori è contingentato (all'ingresso di tali ambienti sono posizionati appositi cartelli indicanti il numero di persone ammesse), si deve privilegiare un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi ed il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

E' obbligatorio l'uso di mascherina chirurgica per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni.

La documentazione completa del Regolamento di Accesso alle Strutture ed i relativi allegati sono presenti nel Vademecum Covid-19 sulla Intranet Aziendale, (la consultazione deve essere richiesta alla struttura proponente dell'appalto).

Si richiede pertanto a tutti i Fornitori Aziendali e ai lavoratori esterni in appalto, per le rispettive competenze, di dare applicazione alle presenti prescrizioni.

## 4

## INDIVIDUAZIONE

## delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza della valutazione (art. 26, del D. Lgs. 81 del 9/4/2008);

- L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento finalizzati alla riduzione dei potenziali rischi da interferenza, dovrà ad eccezione degli interventi in reperibilità, essere concordata di volta in volta con i Referenti della SC proponente l'affidamento.
- Quando si accede a qualsiasi reparto ospedaliero, unità operativa, e/o struttura, occorre immediatamente segnalare la propria presenza al Coordinatore o al Responsabile/Referente del servizio specificando il motivo della visita. Qualora si debbano eseguire delle lavorazioni queste vanno concordate con il personale di cui sopra
- I datori di lavoro o i preposti delle ditte Appaltatrici dovranno eseguire accertamenti visivi dei luoghi e delle circostanze in cui dovranno svolgersi gli interventi e sono tenuti ad accertare con la Direzione dei Lavori, o suo assistente, qualsivoglia circostanza che verrà ritenuta meritevole di approfondimento per l'esecuzione dell'intervento in condizioni di sicurezza
- le aree di lavorazione devono essere opportunamente delimitate, segnalate e possibilmente segregate. Ove vi è esigenza di circolazione di persone e/o mezzi, devono essere individuati passaggi e percorsi sicuri.
- Per lo svolgimento delle operazioni nei pianerottoli e/o nei corridoi, occorrerà sempre avere, affiancato a chi li realizza, un addetto che monitori costantemente che non vi siano pericoli, ostacoli e/o interferenze con gli utenti, assicurandosi quindi che operatori, degenti e visitatori non siano soggetti a potenziali rischi, ostacoli o difficoltà nello svolgimento delle loro funzioni e/o attività.
- I luoghi di lavoro, ed il cantiere in genere, devono sempre essere mantenuti in ordine evitando la disposizione a terra di attrezzi, apparecchi, materiali di vario tipo. In particolare al termine di ogni giornata lavorativa i cantieri e i luoghi di lavoro devono essere ordinati e tutti i materiali (di lavoro o di risulta) dovranno essere rimossi e riposti negli appositi luoghi di raccolta. I lavori in corso devono essere sempre chiaramente segnalati e protetti.
- l'eventuale posizionamento di opere provvisionali e di mezzi di sollevamento di materiali e/o persone, dovrà essere concordato con i Referenti della S.C. Servizio Tecnico. L'area di operazione di tale attrezzatura dovrà essere idoneamente delimitata.
- Se le lavorazioni comportano lo sviluppo di polveri, dovranno essere previste delle compartimentazioni/segregazioni della zona, allo scopo di evitarne la diffusione ambientale, da concordarsi con il D.L. o suo assistente.
- Durante le operazioni di saldatura e/o brasatura dovranno essere adottati gli opportuni provvedimenti atti ad impedire l'innesco di incendi o la loro diffusione. Devono essere sempre presenti idonei sistemi di estinzione.

- Durante le operazioni di saldatura e/o brasatura all'interno del fabbricato dovranno essere predisposti idonei sistemi di aspirazione localizzata per la captazione dei fumi, in modo da evitarne la diffusione ambientale.

- Le bombole per saldatura devono sempre essere tenute in luoghi aperti ed opportunamente assicurate contro cadute accidentali.

- Nei casi di presenza di più imprese, i datori di lavoro delle ditte presenti dovranno cooperare e coordinare le attività all'interno dell'area di cantiere, in modo da evitare rischi per la sicurezza dovuti ad interferenze nelle lavorazioni. Dovranno informarsi reciprocamente su eventuali nuove esigenze in funzione dell'evoluzione dei lavori. Dovranno inoltre segnalare variazioni rilevanti rispetto ad eventuali interferenze.

- Gli operai addetti alle lavorazioni non devono compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone.

- Se l'esecuzione del lavoro comporta la creazione di zone di pericolo con rischi di cadute di persone o di oggetti, tali luoghi devono essere dotati di dispositivi per impedire che chiunque, non autorizzato, possa accedere a detta zone.

- Quando viene utilizzata una scala occorre accertarsi che nelle vicinanze non sostino operatori, degenti o utenti.

- Le vie e le uscite di emergenza, i passaggi comuni, le uscite e le porte che vi danno accesso devono sempre rimanere sgombre di materiali o cose in modo da poter essere utilizzate in ogni momento senza impedimenti e tali da consentire di raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro.

- Quando per evidenti ragioni tecniche non si possono completamente eliminare dalle zone di transito ostacoli fissi o mobili che costituiscono un pericolo per i lavoratori o i veicoli che tali zone devono percorrere, gli ostacoli devono essere adeguatamente segnalati.

- Il transito sotto i ponti sospesi, ponti a sbalzo, scale aeree e simili deve essere impedito con barriere o protetto con misure o cautele adeguate.

- Le zone di pericolo devono essere segnalate in modo chiaramente visibile.

- Qualora si renda necessario operare in presenza di impianti elettrici o di gas medicali o comunque si debba procedere all'effettuazione di tracce, sondaggi o simili l'eventuale verifica della presenza di rischi deve essere immediatamente richiesta al D.L. o suo assistente.

- E' assolutamente vietato usare attrezzature che non siano di proprietà dell'impresa appaltatrice, quali ad esempio scale, prolunghe elettriche, macchine utensili, ecc.

- Prima di procedere a lavorazioni rumorose, oltre alle comunicazioni di cui sopra occorre preventivamente contattare il D.L. o suo assistente.

- L'uso di prodotti particolari che esulano da quelli normalmente utilizzati devono essere segnalati al Direttore dei Lavori e corredati di scheda tecnica di identificazione.

- Tutti i lavori devono essere eseguiti nel totale rispetto delle normative antinfortunistiche.

- Gli operatori devono essere adeguatamente formati ed informati sui rischi specifici dell'attività che svolgono e devono essere dotati dei previsti DPI.

- I luoghi di lavoro, ed il cantiere in genere, devono sempre essere mantenuti in ordine evitando la disposizione a terra di attrezzi, apparecchi, materiali di vario tipo. In particolare al termine della giornata lavorativa i cantieri e i luoghi di lavoro devono essere ordinati e tutti i materiali di risulta riposti negli appositi luoghi di raccolta. I lavori in corso devono essere sempre chiaramente segnalati e protetti.

- Tutte le operazioni dovranno essere compiute con estremo riguardo alle destinazioni d'uso dei locali in cui si trova ad operare e nel rispetto dei pazienti presenti e delle attività sanitarie in corso.

- E' FATTA TASSATIVA PROIBIZIONE ALLE DITTE O LAVORATORI AUTONOMI DI FARE RICHIESTA DI ATTREZZATURE PRESSO IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE INTERNA.

- L'accesso ai luoghi di intervento (se delimitato ed individuato come cantiere) è riservato agli addetti ai lavori ed al personale della Direzione Lavori.

- E' fatto divieto all'Appaltatore di consentire a chicchessia l'accesso ai luoghi ove si svolgono gli interventi senza la preventiva autorizzazione della Direzione dei Lavori.

**Oltre a quelle sopra indicate, si individuano ulteriori misure:**

- dovrà essere garantita l'assistenza continua ai lavori da parte di un responsabile, dotato della necessaria competenza tecnica.
- prima dell'effettuazioni di operazioni sull'impianto, lo stesso deve essere messo fuori servizio e devono essere apposti gli appositi cartelli ai piani.
- La Ditta si obbliga a provvedere, sotto la propria responsabilità, a tutte le opere occorrenti per garantire la più completa sicurezza dei lavori e dei luoghi durante l'esecuzione dei lavori, per l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura.
- I datori di lavoro delle ditte interessate dovranno informarsi reciprocamente su eventuali nuove esigenze in funzione dell'evoluzione dei lavori. Dovranno inoltre segnalare variazioni rilevanti rispetto ad eventuali interferenze
- Le misure di prevenzione e protezione saranno ulteriormente esaminate e valutate nell'ambito di apposite riunioni di coordinamento e dovranno essere attuate prima dell'inizio dei lavori
-

## 5. PROGRAMMA

di attuazione e descrizione delle misure di prevenzione e protezione

- Informazione reciproca su eventuali nuove esigenze in funzione dell'evoluzione dei lavori
- Segnalazione di variazioni rilevanti rispetto ad eventuali interferenze

**Le misure di sicurezza su indicate dovranno essere attuate prima dell'inizio dei lavori**

## INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Entrambe le parti, Committente e Appaltatrice/Società Convenzionata, provvedono ad informare e i propri operatori sui possibili rischi da interferenze dovuti allo svolgimento dell'appalto in oggetto.

I contenuti dell'informazione e formazione devono essere facilmente comprensibile per tutti i lavoratori, ivi compresi i lavoratori stranieri .

Il Datore di Lavoro della Società appaltatrice/Società Convenzionata, provvede ad informare e verificare la formazione degli operatori della eventuale società sub appaltatrice (previamente autorizzata dal Committente).

## OPERE INTEGRATIVE RISPETTO ALLE ORDINARIE MISURE DI SICUREZZA PREVISTE

Il Datore di Lavoro Committente, per il tramite del Referente S.C. proponente l'Affidamento o suo delegato, all'atto del sopralluogo per la consegna dei lavori può rilevare la necessità di predisporre opere integrative di qualsivoglia natura al fine di garantire l'esecuzione delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza e, comunque, l'osservanza degli obblighi previsti dalla Richiesta Offerta/Capitolato speciale d'Appalto/Convenzione.

Tali opere sono ovviamente da identificarsi come ulteriori rispetto a quelle abitualmente da prevedersi per l'esecuzione delle lavorazioni e devono riguardare aspetti derivanti dal luogo, dalle circostanze o dalla particolare situazione in cui si deve svolgere l'intervento.

Qualora si verifichino le sopra elencate necessità, il Referente della S.C. proponente l'Affidamento o suo delegato, in accordo con la Direzione per il tramite del proprio S.P.P., deve individuare le misure di protezione e/o sicurezza che intende attivare e promuovere una verifica congiunta con la Società appaltatrice/Convenzionata, al fine di accertare le circostanze e concordare le soluzioni.

L'esecuzione delle misure di sicurezza resesi necessarie ed accertate con le modalità individuate, sarà compensata a misura, previo preventivo autorizzato dalla Direzione, applicando i prezzi in vigore presso l'ASL TO4, non soggetti a ribasso.

# 6
# CONCLUSIONI

Si dà atto che le conclusioni e le conseguenti azioni operative che risultano dalla individuazione dei pericoli e dalla valutazione dei rischi connessi a tali pericoli, contenute nel presente documento, risultano conformi alle coppie di "conclusioni - azioni" previste nella Tab. 3 "Azioni conseguenti alle conclusioni possibili riguardo ai rischi" allegata agli "Orientamenti comunitari sulla valutazione dei rischi di lavoro" pubblicati dall'Unione Europea.

Per il momento, si può prudenzialmente valutare che, durante il lavoro appaltato, le fonti di pericolo individuate ed i conseguenti rischi connessi, potenzialmente rilevanti ai fini delle valutazioni di prevenzione e protezione, appaiono sotto controllo, in conformità formale e sostanziale, alle norme dell'Unione Europea ed a quelle nazionali.

Saranno comunque proseguite le azioni volte al miglioramento continuo degli standard di sicurezza.

I datori di lavoro, garantiscono l'attuazione del programma delle misure più opportune per il mantenimento e per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza per i lavoratori.

Si da atto che per il perseguimento del programma di prevenzione suddetto, le varie figure professionali collaborano con i datori di lavoro, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle linee gerarchiche delle singole aziende.

Il presente, essendo un documento dinamico, prima dell'effettivo inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'appaltatore.

In caso di subappalto (autorizzato dal committente) il datore di lavoro della ditta appaltatrice dovrà illustrare le misure di sicurezza contenute nel presente documento al subappaltatore che sottoscriverà il D.U.V.R.I. per presa visione ed accettazione. Ciò al fine di dare attuazione a tutte le misure di sicurezza previste

In caso di lavori rientranti negli obblighi del titolo IV del D.Lgs.81/2008 (cantieri edili), sarà cura della stazione appaltante (S.C. Servizio Tecnico – Responsabile dei Lavori) procedere, qualora previsto, alla nomina del Coordinatore per la Progettazione (che provvederà alla redazione del PSC) e del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori.

Qualora non sia prevista la redazione del PSC, la ditta affidataria dovrà provvedere alla stesura del piano di sicurezza sostitutivo (PSS art. 131 comma 2 lett.b del D.Lgs. 163/06)

Le ditte esecutrici dovranno redigere il Piano Operativo di Sicurezza (POS)

# 7
# APPROVAZIONE DOCUMENTO :

**Il presente DOCUMENTO UNICO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA, verrà perfezionato e formalizzato con la ditta aggiudicataria e sottoscritto da entrambe le parti, nell'ambito della Riunione di coordinamento e di ulteriore scambio di informazioni che si terrà prima delle forniture dei dispositivi oggetto della gara.**

# NORME DI COMPORTAMENTO RELATIVE AL RISCHIO INCENDIO

Le strutture sanitarie ed in particolare l'ospedale sono realtà che racchiudono in sé numerosi elementi di rischio.

Per pianificare l'emergenza, sono stati elaborati piani di emergenza ed evacuazione, in cui tutte le persone presenti all'interno delle strutture sono chiamate a semplici regole comportamentali per aumentare la capacità di intervento e ridurre la vulnerabilità della struttura in esame.

Mediante l'adozione di misure di prevenzione e di divieti è possibile limitare il verificarsi di incendio e limitare i danni nel caso l'incendio si sviluppi.

Di seguito si riportano le principali norme di comportamento definite nei piani di emergenza elaborati.

## *Evento pericoloso*

Chiunque accerti l'esistenza o il probabile insorgere di un incendio o di un evento che può dar luogo a un incendio deve segnalare la situazione nel modo più immediato a disposizione mediante:

All'interno dei presidi ospedalieri:

- comunicazione al personale dell'Asl presente nell'area e azionamento pulsante di allarme;
- comunicazione dello stato di emergenza alla portineria (se presente), oppure:
- chiamata diretta alla centrale operativa dei VVF. componendo il numero telefonico **115**

Nelle sedi territoriali:

- comunicazione al personale dell'Asl presente nell'area azionamento pulsante di allarme ove presente;
- se l'insorgenza di un incendio avviene nelle ore in cui non vi è la presenza del personale dell'ASL segnalare l'incendio ai VVF. componendo il numero telefonico **115** e avvisare i colleghi e le altre persone eventualmente presenti.

## *Misure di prevenzione*

- Vietato fumare e fare uso di fiamme libere
- Vietato gettare nei cestini mozziconi di sigarette, materiali infiammabili, ecc.
- Vietato l'uso di impianti ed apparecchiature elettriche proprie senza una preventiva autorizzazione del Responsabile
- Non manomettere i dispositivi di sicurezza esistenti
- Non accumulare rifiuti
- Non ostruire o ingombrare le vie di uscita
- Non ostruire/bloccare le porte aventi caratteristiche REI installate a compartimentazione delle varie aree
- Non coprire con materiali i mezzi di estinzione sia fissi che mobili
- Prendere visione delle planimetrie affisse per identificare le vie di uscita più vicine
- Prendere visione delle istruzioni di sicurezza affisse

## *Comportamento e procedure in caso di emergenza*

- Comunicate lo stato di emergenza a tutto il personale presente
- Interrompete immediatamente ogni attività
- Mantenete la calma, non spingete, non gridate, non correte
- Non prendere nessun tipo di iniziativa. Solo In caso di principio di incendio si possono utilizzare gli estintori presenti, qualora si ritenga di esserne in grado e senza pregiudicare l'altrui e la propria incolumità.
- Se vi trovate coinvolti in una situazione di emergenza, per cui è necessario procedere all'evacuazione, raggiungete l'esterno dell'edificio seguendo i percorsi individuati e le eventuali disposizioni che potranno essere impartite dal personale dell'Asl.
- Attuare le procedure di evacuazione secondo le indicazioni fornite dai preposti alla sicurezza
- Non usare gli ascensori
- Nel caso in cui siate costretti ad attraversare un locale o un corridoio invaso dal fumo, camminate il più possibile vicino al pavimento utilizzando eventualmente un fazzoletto umido a protezione delle vie respiratorie.
- In un locale invaso dal fumo, per raggiungere la porta percorrete il perimetro della stanza, tastando il muro davanti a voi, fino a trovare l'uscita
- Se dovete discendere rampe di scale invase dal fumo, percorretele camminando carponi a ritroso
- Per aprire le porte, prima sfiorare la maniglia con il dorso della mano, se scotta, quella porta non deve essere aperta.